LITURGIA DELLA RINNOVAZIONE DEI VOTI NELLA SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA



Anno della Vita Consacrata

«Sempre in cammino con quella virtù che è una virtù pellegrina: la gioia!» Papa FRANCESCO

Roma- chiesa di S. Maria Maddalena in Campo Marzio 8 dicembre 2014

Guida: Siamo qui riuniti questa sera per rinnovare i voti nel ricordo del nostro fondatore. Era la sera del 7 dicembre 1591, quando in questo stesso luogo, Camillo de Lellis e i suoi primi discepoli decisero di donare la loro vita al servizio dei malati. Da quel giorno, i Camilliani non hanno smesso di percorrere le vie del mondo ovunque testimoniando la carità di Dio verso i sofferenti. Noi, qui presenti, figli e figlie provenienti da ogni parte del mondo intendiamo fare memoria di quel giorno storico e riaffermare il nostro desiderio di imitare Camillo e suoi primi compagni rinnovando i voti e confermando il desiderio di spendere la vita come lui ha fatto. Lo invochiamo perché dal cielo ci benedica e ci aiuti.

Canto d'inizio: MANDA IL TUO SPIRITO

MANDA IL TUO SPIRITO, MANDA IL TUO SPIRITO, MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE SU DI NOI (2 volte)

La Tua presenza noi invochiamo, per esser come Tu ci vuoi. Manda il tuo Spirito, Signore su di noi. Impareremo ad amare, proprio come ami Tu. Un sol corpo e un solo spirito saremo. Un sol corpo e un solo spirito saremo.

La Tua sapienza noi invochiamo, sorgente eterna del Tuo amore.

Dono radioso che da luce ai figli tuoi.

Nel tuo amore confidiamo, la Tua grazia ci farà.

Chiesa unita e santa per l'eternità, chiesa unita e santa per l'eternità.

come una madre cura il proprio figlio nel bisogno.

Siate radicati nella preghiera uniti nella carità... siate radicati nella preghiera, sorgente dell'umiltà.

San Camillo, prega per noi, San Camillo, prega con noi.

Ave Maria, Donna dell'Alleanza nuova, ti diciamo beata perché hai creduto e hai saputo «riconoscere le orme dello Spirito di Dio nei grandi avvenimenti ed anche in quelli che sembrano impercettibili»!

Sostieni la nostra veglia nella notte, fino alle luci dell'alba nell'attesa del giorno nuovo.

Concedici la profezia che narra al mondo il gaudio del Vangelo, la beatitudine di coloro che scrutano gli orizzonti di terre e cieli nuovi e ne anticipano la presenza nella città umana.

Aiutaci a confessare la fecondità dello Spirito nel segno dell'essenziale e del piccolo.

Concedici di compiere l'atto coraggioso dell'umile a cui Dio volge lo sguardo e a cui sono svelati i segreti del Regno, qui e ora.

Amen.

Cel.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Amen!*

Cel.: La grazia e la pace del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha amato fino a dare la sua vita, sia con tutti voi. E con il tuo Spirito!

Lettore: dalla Prima Costituzione dell'Ordine promulgata dal secondo Capitolo Generale (1599)

Se alcuno inspirato dal Signore Iddio vorrà esercitare l'opre di misericordia, corporali, et spirituali secondo il Nostro Instituto, sappia che ha da essere morto a tutte le cose del mondo, cio è a Parenti, Amici, robbe, et a se stesso, et vivere solamente a Giesù Crocifisso sotto il suavissimo giogo della perpetua Povertà, Castità, Obedienza, et servigio delli Poveri Infermi, ancorché fussero Appestati, nei bisogni corporali, et spirituali, di giorno, et di Notte, secondo gli verrà commandato, il che farà per vero amore de Dio, et per far penitenza de suoi peccati; ricordandosi della Verità Christo Giesù, che dice, «quod uni ex minimis meis fecistis, mihi fecistis»: dicendo altrove: «Infirmus eram et visitastis me, venite benedicti mecum, et possidete Regnum vobis paratum ante constitutionem mundi».

Percioché dice il Signore «eadem mensura, qua mensi fueritis eadem mentietur, et vobis». Attenda dunque al senso di sì perfetta verità, consideri quest'ottimo mezzo per acquistare la pretiosa margarita della Carità, della quale dice il Santo Evangelio: «quam, qui invenit homo, vendit omnia bona sua, et emit eam». Imperoché ella è quella, che ci trasforma in Dio, et ci purga d'ogni macula di piccato, perché: «Charitas operit multitudinem peccatorum». Ogn'uno dunque che vorrà entrare nella Nostra Religione, pensi che ha da essere a se stesso morto, se tiene tanto capital di gratia dal Spirito Santo, che non si curi, né di morte, né di vita, né de infermità, o sanità; ma tutto come morto al mondo, si

dia tutto al compiacimento della voluntà de Dio, sotto la perfetta obedienza de suoi Superiori, abbandonando totalmente la propria voluntà, et habbia per gran guadagnio morire per il Crocifisso Christo Giesù Signore Nostro, il quale dice: «Maiorem charitatem nemo hbabet, quam si animam suam ponat quis pro amicis suis [...]» per gloria di Dio, et salute della propria Anima, et delle Anime del Prossimo.

ATTO PENITENZIALE

Cel.: San Camillo ha detto ai suoi discepoli: "Ognuno ch' vorrà entrare nella nostra Compagnia, prima ch'entri, ò, vero, in termine d'un Mese faccia una Confessione generale di tutt'il tempo della vita sua con il Confessore che parerà al Superiore, acciò in questo modo si rinovi, e, si faccia più atto per servir' all'infermi".

Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

«SVEGLIATE IL MONDO!»

Provocazioni di Papa Francesco

I religiosi: peccatori e profeti

Lettore: «La Chiesa deve essere attrattiva. Svegliate il mondo! Siate testimoni di un modo diverso di fare, di agire, di vivere! É possibile vivere diversamente in questo mondo. Stiamo parlando di uno sguardo escatologico, dei valori del Regno incarnati qui, su questa terra. Si tratta di lasciare tutto per seguire il Signore. I religiosi seguono il Signore in maniera speciale, in modo profetico. Io mi attendo da voi questa testimonianza. I religiosi devono essere uomini e donne capaci di svegliare il mondo».

RITI DI CONCLUSIONE

Cel.: O Dio, fonte di santità, che nel tuo disegno di amore ci chiami ad una particolare forma di donazione verso coloro che soffrono, fa che animati dall'esempio di Colei che è la Madre del tuo Figlio, la nostra risposta si rinnovi ogni giorno nella generosa fedeltà. Per Cristo nostro Signore. Amen!

Cel.: Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito!

Cel.: Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Canto Finale – SAN CAMILLO

San Camillo, prega per noi, San Camillo, prega con noi.

Siate testimoni dell'amore di Dio, nel servizio e nella cura dei sofferenti. Siate portatori di luce e di speranza per chi è afflitto dalla sofferenza.

Siate radicati nella preghiera uniti nella carità... siate radicati nella preghiera, sorgente dell'umiltà.

San Camillo, prega per noi, San Camillo, prega con noi.

Siate costruttori di pace e di armonia perché siamo tutti figli di un unico Padre. Siate premurosi con più cuore nelle mani

- Beato chi ha un'occasione così buona di servire Dio al letto dei malati!
- Beato chi consumerà la sua vita in questo Santo servizio, con le mani dentro la pasta della carità!
- Bem aventurado quem tem uma oportunidade especial de servir a Deus no leito do enfermo;
- Bem aventurado quem consumirá a sua vida neste santo serviço, com as mãos operando pela caridade.

MALAYALAM

- Beato chi avrà zelo per la sua santa "missione"!
- Beato chi morirà per i poveri di N. Signore Gesù Cristo, perché andrà a goderlo eternamente!
- · Sondam missionil ulsahamullavan fagyavan
- Esho mishihayudhe ee pavagnalkuvendi marikkunnavan fagyavan eddonal avan sorgheyanando anufavikkum

SWAHILI

- Beato chi ha scelto questa forma di vita!
- Beato chi può essere accompagnato al tribunale di Dio da una lacrima, da un sospiro, da una benedizione di questi poverelli infermi!
- Heri yule ambaye amechagua aina hii ya maisha!
- Heri yule asindikizwaye kwenye mahakama ya Mungu kwa machozi, majonzi, na baraka za hawa maskini wadogo wagonjwa.

Cel.: Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla Sapienza del Suo Vangelo osiamo dire: *Padre nostro*...

Cel.: Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte in cui non siamo stati uomini e donne consacrati capaci di profezia attraente.

Kyrie ...

Evitare il fondamentalismo e illuminare il futuro

Lettore: «Per capire davvero la realtà, dobbiamo spostarci dalla posizione centrale di calma e tranquillità e dirigerci verso la zona periferica. Stare in periferia aiuta a vedere e capire meglio, a fare un'analisi più corretta della realtà, rifuggendo dal centralismo e da approcci ideologici. Per capire ci dobbiamo "scollocare", vedere la realtà da punti di vista differenti. L'accento deve cadere nell'essere profeti, e non nel giocare ad esserlo. Naturalmente il demonio ci presenta le sue tentazioni, e questa è una di quelle: giocare a fare i profeti senza esserlo, assumerne gli atteggiamenti. Ma non si può giocare in queste cose. No: i religiosi e le religiose sono uomini e donne che illuminano il futuro».

Cel.: Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte in cui non siano stati uomini e donne consacrati capaci di illuminare il futuro nostro e soprattutto quello delle periferie a cui siamo inviati.

Kyrie ...

Il carisma non è una bottiglia di acqua distillata

Lettore: Il carisma è uno, ma bisogna viverlo secondo i luoghi, i tempi e le persone. Il carisma non è una bottiglia di acqua distillata. Bisogna viverlo con energia, rileggendolo anche culturalmente. Così c'è anche il rischio di sbagliare, di commettere errori. É rischioso. Certo! Faremo sempre degli errori, non ci sono dubbi. Ma questo non deve frenarci, perché c'è il rischio di fare errori maggiori. Infatti

dobbiamo sempre chiedere perdono e guardare con molta vergogna agli insuccessi apostolici che sono stati causati dalla mancanza di coraggio.

Cel.: Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte in cui siamo stati uomini e donne consacrati mancanti del coraggio apostolico.

Kyrie ...

La formazione è un'opera artigianale, non poliziesca

Lettore: La formazione deve essere orientata non solamente alla crescita personale, ma alla sua prospettiva finale: il popolo di Dio. Formando le persone, bisogna pensare a coloro ai quali saranno inviati: «Bisogna sempre pensare ai fedeli, al popolo fedele di Dio. Bisogna formare persone che siano testimoni della risurrezione di Gesù. Il formatore deve pensare che la persona in formazione sarà chiamata a curare il popolo di Dio. Pensiamo a quei religiosi che hanno il cuore acido come l'aceto: non sono fatti per il popolo. Insomma: non dobbiamo formare amministratori, gestori, ma padri, fratelli, compagni di cammino».

Cel.: Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte in cui non siamo stati padri e madri, fratelli e sorelle, compagni di viaggio, in pienezza, in mezzo al tuo popolo.

Kyrie ...

Vivere la fraternità «accarezzando i conflitti»

Lettore: «E'vero, a volte siamo molto crudeli. Viviamo la tentazione comune di criticare per soddisfazione personale o per provocare un vantaggio personale. Ma mai, mai dobbiamo agire come gestori davanti al conflitto di un fratello. Dobbiamo coinvolgere il cuore. [...] La fraternità è qualcosa di molto delicato

- *Beato* se spenderà per loro questo talento vivendo una vita buona e santa, carità ardente e misericordia!
- Blessed is he who will make use of his talent entrusted to him and will work in the vineyard of the Lord with a life of self-sacrifice and charity towards the suffering members of Christ!
- Blessed is he who will invest his talent for them living a good and holy life, ardent charity and mercy.

FRANCESE

- *Beato* chi saprà riconoscere il gran dono della propria vocazione!
- Beato chi ha ricevuto il dono grande della carità verso gl'infermi ed è sicuro di guadagnare il paradiso!
- Bienheureux qui saura reconnaître le grand don de sa propre vocation!
- Bienheureux celui qui a reçu le grand don de la charité envers les infirmes (souffrants) et est certain de gagner le paradis!

SPAGNOLO

- Beato chi va nella vigna santa ch'è l'ospedale!
- Beato chi gusterà di questo liquore del cielo: le opere di carità negli ospedali!
- ¡Bienaventurado quien trabaja en la santa viña que es el hospital!
- ¡Bienaventurado quien saboreará este licor del cielo: las obras de caridad en los hospitales!

<u>PORTOGHESE</u>

Cel.: Ringraziamo la nostra Madre che, "*modello di vita spirituale e di servizio*", ci assiste col suo materno amore.

Magnificat – DIO HA FATTO IN ME COSE GRANDI

Dio ha fatto in me cose grandi, lui che guarda l'umile servo e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

L'ANIMA MIA ESULTA IN DIO MIO SALVATORE L'ANIMA MIA ESULTA IN DIO MIO SALVATORE LA SUA SALVEZZA CANTERÒ (fine)

Lui, Onnipotente e Santo, Lui abbatte i grandi dai troni e solleva dal fango il suo umile servo.

Lui, misericordia infinita, Lui che rende povero il ricco e ricolma di beni chi si affida al suo amore.

Lui, amore sempre fedele, Lui guida il suo servo Israele e ricorda il suo patto stabilito per sempre.

S. CAMILLO CI PARLA

Beatitudini di San Camillo

INGLESE

• *Beato* chi impiegherà il talento che gli è stato affidato e lavorerà nella vigna del Signore con una vita d'abnegazione e di carità verso le membra sofferenti di Cristo!

[...] Ecco, così bisogna trattare i fratelli: con tenerezza eucaristica. Bisogna accarezzare il conflitto. Mi viene in mente quando Paolo VI ricevette la lettera di un bambino con molti disegni. Paolo VI disse che, su un tavolo dove arrivano solo lettere con problemi, l'arrivo di una lettera così, gli fece tanto bene. La tenerezza ci fa bene. La tenerezza eucaristica non copre il conflitto, ma aiuta ad affrontarlo da uomini».

Cel.: Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte in cui non siamo stati uomini e donne consacrati che accarezzano i confratelli e le loro tensioni con tenerezza.

Kyrie ...

VENERAZIONE DEL CROCIFISSO

Cel.: La notte quando San Camillo si sentiva disanimato e pieno di sconforto, il Signore gli disse: "Non temer pusillanimo camina avanti ch'io t'aiutarò e sarò con teco." Adoriamo la Sua Croce!



Cel.: Il Signore sia con voi. E con il tuo Spirito!

Cel.: Dal vangelo secondo Giovanni (13,1-17) Gloria a te, o Signore! Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita.

Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo».

Gli disse Simon Pietro: «Non mi laverai mai i piedi!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e voi siete mondi, ma non tutti».

Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete mondi».

Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono.

Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri.

Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi.

In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica. Parola del Signore. Lode a te, o Cristo!

anche con pericolo della vita,
in perfetta castità, povertà ed obbedienza
secondo la Costituzione e le Disposizioni generali
dell'Ordine dei Ministri degli Infermi,
dandomi totalmente a questa famiglia religiosa.
Fratelli, vi prego di aiutarmi, perché
con la grazia dello Spirito Santo,
con l'aiuto di Maria nostra Madre
e con l'intercessione di san Camillo nostro padre,
possa praticare la carità perfetta
al servizio di Dio e della Chiesa.

FIGLIE DI SAN CAMILLO

Mossa dallo Spirito Santo, ho creduto all'amore di Dio e, abbracciando il carisma della carità verso gli infermi, intendo vivere tutta la mia vita per Dio solo e per Cristo misericordioso. Pertanto, ritorno in questo giorno a promettere a Dio perfetta castità, povertà e obbedienza e di servire gli infermi, anche con pericolo della vita, secondo le Costituzioni e le Disposizioni della Congregazione delle Figlie di San Camillo. E voi sorelle, aiutatemi vi prego, affinché con la grazia dello Spirito Santo, la protezione della beata Vergine Maria, Madre nostra, l'intercessione del nostro santo padre Camillo e dei nostri Beati Fondatori, raggiunga la carità perfetta nel servizio di Dio e della Chiesa.

Beato Enrico Rebuschini Beata Maria Domenica Brun Barbantini Beata Giuseppina Vannini Beato Luigi Tezza Santi e Sante di Dio

Pregate per noi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo Perdonaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo Ascoltaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo Abbi pietà di noi

Cel.: Preghiamo.

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai compendiato i tuoi Comandamenti, fa che ad imitazione dei Santi della carità dedichiamo la nostra vita al servizio dei malati e possiamo essere accolti tra i benedetti nel tuo Regno.

Per Cristo nostro Signore. Amen!

Lettore: Rinnoviamo ora la nostra Professione religiosa!

Ai Ministri degli Infermi faranno seguito le Figlie di San Camillo.

MINISTRI DEGLI INFERMI

Mosso dallo Spirito Santo, ho creduto alla carità di Dio, ho abbracciato il carisma di misericordia verso gli infermi e intendo vivere tutta la mia vita per il solo Dio e per Gesù Cristo misericordioso.

Per questo,

oggi davanti ai confratelli ed a tutti i presenti, rinnovo la mia promessa fatta a Dio di voler servire in perpetuo gli infermi,

Riflessione

SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare e mentre il cielo s'imbianca già tu guardi le tue reti vuote.

Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce e sarai, servo di ogni uomo servo per amore, sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime speravi che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra. Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai, è maturato sotto il sole puoi riporlo nei granai.

Preghiera corale

Ci impegniamo noi, e non gli altri; unicamente noi, e non gli altri; né chi sta in alto, né chi sta in basso; né chi crede, né chi non crede.

Ci impegniamo, senza pretendere che gli altri si impegnino, con noi o per conto loro, con noi o in altro modo. Ci impegniamo senza giudicare chi non s'impegna, senza accusare chi non s'impegna, senza condannare chi non s'impegna, senza cercare perché non s'impegna.

Il mondo si muove se noi ci muoviamo, si muta se noi mutiamo, si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura. La primavera incomincia con il primo fiore, la notte con la prima stella, il fiume con la prima goccia d'acqua, l'amore col primo pegno. Ci impegniamo perché noi crediamo nell'amore, la sola certezza che non teme confronti, la sola che basta a impegnarci perpetuamente.

(don Primo Mazzolari)

RINNOVAZIONE DEI VOTI

Litanie dei Santi della Carità

Cel.: Fratelli carissimi, rivolgiamo umilmente la nostra preghiera a Dio Padre, datore di ogni bene, attraverso l'intercessione dei Santi della carità.

Signore, pietà Cristo, pietà

Signore, pietà

Santa Maria

Santa Maria Madre di Dio

San Giuseppe

San Michele

San Raffaele

Santi Pietro e Paolo

San Luca

San Biagio

Santi Cosma e Damiano

San Rocco

San Francesco d'Assisi

Santa Caterina da Siena

San Carlo Borromeo

Santa Caterina da Genova

Santa Elisabetta d'Ungheria

San Camillo de Lellis

San Giovanni di Dio

San Vincenzo de Paoli

Santa Rosa da Lima

San Giuseppe Cottolengo

San Martino de Porres

Santa Bertilla Boscardin

Santa Maddalena di Canossa

San Giuseppe Moscati

Signore, pietà Cristo, pietà Signore, pietà Prega per noi